

(N. 675)

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri
e Ministro « ad interim » degli Affari Esteri

(COSSIGA)

di concerto col Ministro di Grazia e Giustizia

(MORLINO)

col Ministro delle Finanze

(REVIGLIO)

e col Ministro delle Poste e delle Telecomunicazioni

(COLOMBO V.)

NELLA SEDUTA DEL 23 GENNAIO 1980

Ratifica ed esecuzione del Protocollo relativo ai privilegi, esenzioni ed immunità dell'Organizzazione internazionale di telecomunicazioni a mezzo satelliti (INTELSAT), adottato a Washington il 19 maggio 1978

ONOREVOLI SENATORI. — Il Protocollo sulle esenzioni, privilegi ed immunità dell'Organizzazione internazionale per le telecomunicazioni a mezzo di satelliti artificiali (INTELSAT), adottato a Washington il 19 maggio 1978, rispecchia la tendenza, sviluppatasi negli ultimi tempi, di evitare che il proliferare di organizzazioni internazionali porti i singoli Paesi ad estendere eccessivamente quelle agevolazioni che, in passato, si era ritenuto di offrire ad esse. Il Protocollo, infatti, pre-

senta carattere restrittivo rispetto ad altri analoghi precedenti accordi e si limita, in pratica, ad includere quei privilegi, esenzioni ed immunità strettamente indispensabili per il buon funzionamento dell'Ente nelle sue relazioni esteriori. Esso esclude dal godimento di tali privilegi i cittadini dello Stato nazionale, in particolare per quanto riguarda le esenzioni dal pagamento delle imposte dirette e le immunità dalla giurisdizione.

Il testo finale del Protocollo, dopo i primi articoli di carattere procedurale, prevede le seguenti disposizioni:

Articolo 3. — È riconosciuta una limitata personalità giuridica dell'Organizzazione.

Articolo 4. — Contiene le disposizioni in materia fiscale e doganale relative alle proprietà e alle attività dell'INTELSAT e, in particolare, prevede per esso l'esenzione da qualsiasi imposta nazionale sul reddito e dalle imposte dirette sui beni, nonché la esenzione dai diritti doganali, relative alla fornitura di materiali.

Per quanto riguarda i problemi doganali e fiscali il testo del progetto concerne, nel primo paragrafo, l'accenno alle sole imposte dirette e, nel quinto paragrafo, specifica che i beni importati in esenzione non possono essere ceduti in alcun modo, neppure quindi a titolo gratuito, se non con l'osservanza delle disposizioni interne vigenti al riguardo nel Paese che accorda l'esenzione.

Articolo 5. — In tema di agevolazioni nelle comunicazioni ufficiali dell'INTELSAT, si fa riferimento al trattamento riservato in materia ad organizzazioni internazionali similari col rispetto delle priorità sancite da specifiche Convenzioni internazionali delle quali uno Stato membro sia Parte.

Articolo 6. — Riguarda la disponibilità dei fondi finanziari dell'Organizzazione. Mentre da un lato afferma il principio della libera disponibilità, dall'altro ribadisce che le operazioni relative devono avvenire in conformità con le leggi del Paese membro.

Articolo 7. — Concerne i privilegi e immunità per il personale INTELSAT. Il testo riafferma il criterio che ciascun Paese non è obbligato ad estendere al proprio cittadino le immunità, privilegi ed esenzioni concessi in generale ai funzionari dell'Organizzazione, quali ad esempio l'esonero dagli obblighi relativi ai servizi nazionali, le agevolazioni nei casi di ingresso, permanenza e soggiorno nel Paese, l'esenzione dal pagamento delle imposte dirette sugli emo-

lumenti pagati dall'INTELSAT, le importazioni in franchigia doganale dei mobili, la esenzione dall'obbligo di iscriversi alla previdenza sociale, eccetera.

Una considerazione a parte merita la questione della tassazione dei redditi personali dell'INTELSAT; il testo, infatti, accoglie la proposta di escludere dai privilegi i cittadini delle Parti contraenti ed introduce, invece, per i « non nazionali » il concetto della progressività delle imposte, prescrivendo che della entità degli emolumenti corrisposti dall'INTELSAT sarà tenuto conto, da parte delle autorità fiscali, nella tassazione di eventuali redditi di altra fonte, che fossero percepiti dal personale del predetto Organismo nel territorio delle Parti contraenti.

Articolo 8. — Concerne i privilegi e le immunità da concedere a rappresentanti delle Parti e alle persone partecipanti alle procedure arbitrali (limitati in quest'ultimo caso ai soli componenti il tribunale arbitrale ed ai testimoni). Il Protocollo prevede anzitutto una limitazione di tali privilegi, in quanto stabilisce solol'immunità dalla giurisdizione per gli atti compiuti nell'esercizio delle loro funzioni e « nei limiti delle loro attribuzioni » e, inoltre, l'inviolabilità relativa alle carte e ai documenti ufficiali e facilitazioni per l'entrata, la permanenza e l'uscita dal Paese. Rimangono esclusi i rappresentanti degli enti finanziari — in parte società private — dalle immunità di cui sopra.

Articolo 9. — Riafferma i noti principi sulle facoltà di rinuncia alle immunità giurisdizionali.

Articolo 10. — Riguarda le misure cautelative. Esso riconosce il diritto di ogni Parte contraente a prendere le misure ritenute utili nell'interesse della sua sicurezza.

Articolo 11. — Concerne la cooperazione con le Parti contraenti. Esso invita l'INTELSAT a cooperare con le stesse, rispettandone le leggi ed i regolamenti.

Articolo 12. — Prevede la facoltà, per gli Stati contraenti, di stipulare accordi aggiun-

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

tivi, sia per dare effetto alle disposizioni del Protocollo stesso, sia per assicurare un efficiente funzionamento dell'INTELSAT.

In tale contesto è stata presentata, all'atto della firma del Protocollo, una dichiarazione di disponibilità del Governo italiano a concludere un'intesa bilaterale con l'INTELSAT qualora detto Organismo dovesse istituire in Italia propri uffici.

Articolo 13. — In tema di regolamenti delle controversie, prevede il ricorso all'arbitrato — secondo i canoni tradizionali — in caso di controversia circa l'applicazione e l'interpretazione del Protocollo.

Le clausole finali (articoli da 14 a 18) sono stilate sulla base di quelle tradizionali.

Come si può rilevare, il testo, nel suo complesso, non dà luogo a problemi, essendo esso in sostanza allineato con altri accordi già conclusi dall'Italia in materia di privilegi ed immunità delle Organizzazioni internazionali.

Il Ministero delle finanze ha ritenuto necessario integrare il disegno di legge di ratifica del Protocollo con una norma che dia attuazione al disposto dell'articolo 7, paragrafo 1, lettera e), e paragrafo 5, del Protocollo stesso.

DISEGNO DI LEGGE**Art. 1.**

Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare il Protocollo relativo ai privilegi, esenzioni ed immunità dell'Organizzazione internazionale di telecomunicazioni a mezzo satelliti (INTELSAT), adottato a Washington il 19 maggio 1978.

Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data al Protocollo di cui all'articolo precedente a decorrere dalla sua entrata in vigore in conformità all'articolo 16 del Protocollo stesso.

Art. 3.

In attuazione del paragrafo 1, lettera *e*), e del paragrafo 5 dell'articolo 7 del Protocollo, gli emolumenti corrisposti dall'INTELSAT ai propri dipendenti sono presi in considerazione ai fini del calcolo dell'ammontare delle imposte dovute sui redditi provenienti da altre fonti.

I dipendenti dell'INTELSAT cittadini italiani, o residenti permanenti in Italia, sono esclusi dal beneficio previsto dall'articolo 7, paragrafo 1, lettera *e*), del Protocollo.

**PROTOCOLE RELATIF
AUX PRIVILEGES, EXEMPTIONS ET IMMUNITES D'INTELSAT**

PREAMBULE

Le Etats Parties au présent Protocole,

Considérant que le paragraphe (c) de l'article XV de l'Accord relatif à l'Organisation internationale de télécommunications par satellites (INTELSAT) stipule que toute Partie, y compris la Partie sur le territoire de laquelle est situé le siège d'INTELSAT, accorde les privilèges, exemptions et immunités nécessaires;

Considérant qu'INTELSAT a conclu avec le gouvernement des Etats-Unis d'Amérique un Accord de siège qui est entré en vigueur le 24 novembre 1976;

Considérant que le paragraphe (c) de l'article XV de l'Accord relatif à INTELSAT prévoit la conclusion entre les Parties, autres que celle sur le territoire de laquelle est situé le siège d'INTELSAT, d'un Protocole relatif aux privilèges, exemptions et immunités;

Affirmant que le but des privilèges, exemptions et immunités couverts par le présent Protocole est d'assurer l'exercice efficace des fonctions d'INTELSAT;

SONT CONVENUS de ce qui suit:

Article 1

Définitions

Aus fins du présent Protocole:

(a) le terme « Accord » désigne l'Accord relatif à l'Organisation internationale de télécommunications par satellites « INTELSAT », y compris ses annexes, ouvert à la signature des gouvernements à Washington, le 20 août 1971;

(b) le terme « Accord d'exploitation » désigne l'accord, y compris son annexe, ouvert le 20 août 1971 à Washington, à la signature des gouvernements ou des organismes de télécommunications désignés par les gouvernements;

(c) le terme « Accords d'INTELSAT » désigne l'Accord et l'Accord d'exploitation, visés aux paragraphes (a) et (b) ci-dessus;

(d) le terme « Partie à INTELSAT » désigne un Etat à l'égard duquel l'Accord est en vigueur;

(e) le terme « Signataire d'INTELSAT » désigne une Partie à INTELSAT, ou l'organisme de télécommunications désigné par une Partie à INTELSAT, à l'égard desquels l'Accord d'exploitation est en vigueur;

(f) le terme « Partie contractante » désigne une Partie à INTELSAT à l'égard de laquelle le présent Protocole est entré en vigueur;

(g) le terme « membres du personnel d'INTELSAT » désigne le Directeur général et les membres du personnel de l'organe exécutif nommés à titre permanent ou pour une durée déterminée d'au moins un an et qui exercent leur activité à plein temps au sein de l'Organisation, autres que les personnes employées au service domestique de l'Organisation;

(h) le terme « représentants des Parties » désigne les représentants des Parties à INTELSAT et dans chaque cas désigne les chefs de délégation, leurs suppléants et les conseillers;

(i) le terme « représentants des Signataires » désigne les représentants des Signataires d'INTELSAT et dans chaque cas désigne les chefs de délégation, leurs suppléants et les conseillers;

(j) le terme « biens » comprend tout élément, quelle qu'en soit la nature, à l'égard duquel un droit de propriété peut être exercé, ainsi que tout droit contractuel;

(k) le terme « archives » comprend tous les registres, correspondance, documents, manuscrits, photographies, films, enregistrements optiques et magnétiques appartenant à INTELSAT ou détenus par elle.

CHAPITRE I

BIENS ET OPERATIONS D'INTELSAT

Article 2

Inviolabilité des archives

Les archives d'INTELSAT, en quelque endroit qu'elles se trouvent, sont inviolables.

Article 3

Immunité de juridiction et d'exonération

1. Dans le cadre de ses activités autorisées par les Accords d'INTELSAT, INTELSAT bénéficie de l'immunité de juridiction et de l'immunité d'exécution, sauf:

(a) dans la mesure où le Directeur général renonce expressément à l'immunité de juridiction ou à l'immunité d'exécution dans un cas particulier;

(b) pour ses activités commerciales;

(c) en cas d'action civile intentée par un tiers pour le dommage résultant d'un accident causé par un véhicule à moteur ou autre moyen de transport appartenant à INTELSAT ou circulant pour son compte, ou en cas d'infraction à la réglementation de la circulation automobile intéressant le véhicule précité;

(d) en cas de saisie, en exécution d'une décision des autorités judiciaires, des traitements et émoluments dus par INTELSAT à un membre de son personnel;

(e) dans le cas d'une demande reconventionnelle directement liée à une procédure entamée à titre principal par INTELSAT;

(f) en cas d'exécution d'une décision arbitrale rendue en vertu de l'article XVIII de l'Accord ou de l'article 20 de l'Accord d'exploitation.

2. Les biens d'INTELSAT, quel que soit le lieu où ils se trouvent et quel qu'en soit le détenteur, sont exempts:

(a) de toute forme de perquisition, réquisition, confiscation ou séquestre;

(b) d'expropriation, si ce n'est que les biens immobiliers peuvent être expropriés pour cause d'utilité publique et sous réserve du prompt paiement d'une indemnité équitable;

(c) de toute forme de contrainte administrative ou de mesures préalables à un jugement, sauf dans la mesure où le nécessitent temporairement la prévention des accidents mettant en cause des véhicules à moteur ou autres moyens de transport appartenant à INTELSAT ou circulant pour son compte ainsi que les enquêtes auxquelles peuvent donner lieu lesdits accidents.

Article 4

Dispositions fiscales et douanières

1. Dans le cadre de ses activités autorisées par les Accords d'INTELSAT, INTELSAT et ses biens sont exonérés de tout impôt national sur le revenu et de tout impôt direct national sur les biens.

2. Lorsque le prix des satellites de télécommunications acquis par INTELSAT ainsi que celui des éléments et pièces desdits satellites qui doivent être lancés en vue de leur utilisation dans le système mondial comprennent des impôts ou droits d'une nature telle qu'ils y sont normalement incorporés, la Partie contractante qui a perçu les impôts ou droits prend les dispositions appropriées en vue de la remise ou du remboursement à INTELSAT des impôts ou droits identifiables.

3. INTELSAT est exonérée des droits de douane et autres taxes, prohibitions ou restrictions imposés en raison de l'importation ou exportation des satellites de télécommunications et des éléments et pièces desdits satellites qui doivent être lancés en vue de leur utilisation dans le système mondial. Les Parties contractantes prennent toutes mesures utiles pour faciliter les formalités de douane.

4. Les dispositions des paragraphes 1, 2 et 3 ne s'appliquent pas aux taxes et droits qui ne constituent en fait que la rémunération de services rendus.

5. Les biens appartenant à INTELSAT qui ont bénéficié de l'exonération visée aux paragraphes 2 ou 3 ne seront cédés, loués ou prêtés à titre définitif ou provisoire que conformément aux lois internes de la Partie contractante qui a accordé l'exonération.

Article 5

Communications

En ce qui concerne ces communications officielles ainsi que la transmission de tous ses documents, INTELSAT jouit, sur le territoire de chaque Partie contractante, d'un traitement non moins favorable que celui accordé à d'autres organisations intergouvernementales non régionales en matière de priorités, tarifs et impôts sur le courrier et sur tous moyens de télécommunications, dans la mesure compatible avec tous conventions, règlements et accords internationaux auxquels ladite Partie contractante est partie. Aucune censure ne peut être exercée à l'égard des communications officielles d'INTELSAT, quelle que soit la voie de communication utilisée.

Article 6

Restrictions

Dans le cadre de ses activités autorisées par les Accords d'INTELSAT, les fonds détenus par INTELSAT ne seront soumis à aucun contrôle, restriction, réglementation ou moratoire, sous réserve que les opérations relatives à ces fonds soient conformes à la législation nationale de la Partie contractante.

CHAPITRE II

MEMBRES DU PERSONNEL D'INTELSAT

Article 7

1. Les membres du personnel d'INTELSAT jouissent des privilèges, exemptions et immunités suivants:

(a) immunité de juridiction, même lorsqu'ils ont quitté le service d'INTELSAT, en ce qui concerne les actes (y compris leurs paroles et écrits) accomplis par eux dans l'exercice de leurs fonctions officielles et dans les limites de leurs attributions. Cette immunité ne joue cependant pas dans le cas d'une action civile intentée par un tiers pour dommage résultant d'un accident causé par un véhicule automoteur ou autre moyen de transport leur appartenant ou conduit par eux, ou dans le cas d'une infraction à la réglementation de la circulation automobile, commise par eux et intéressant le véhicule précité;

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(b) inviolabilité pour les documents et papiers officiels se rapportant à l'accomplissement de leurs fonctions dans le cadre des activités d'INTELSAT;

(c) exemption des obligations relatives au service national;

(d) même exemption, pour eux-mêmes et pour les membres de leur famille faisant partie de leur ménage, des restrictions concernant l'admission, l'enregistrement des étrangers et les formalités de départ, ainsi que mêmes facilités de rapatriement en période de crise internationale, que celles qui sont normalement accordées aux membres du personnel des organisations intergouvernementales;

(e) exonération de tout impôt national sur le revenu sur les traitements et émoluments qui leur sont versés par INTELSAT, à l'exclusion des pensions et autres prestations similaires versées par INTELSAT. Les Parties contractantes se réservent la possibilité de prendre en considération lesdits traitements et émoluments pour le calcul du montant de l'impôt à percevoir sur les revenus d'autres sources;

(f) mêmes facilités en ce qui concerne les restrictions monétaires ou de change que celles qui sont accordées normalement aux membres du personnel des organisations intergouvernementales;

(g) droit d'importer en franchise des droits et taxes de douane (à l'exception de la rémunération des services rendus), leur mobilier et leurs effets personnels, y compris un véhicule automobile, à l'occasion de leur prise de fonctions sur le territoire d'une Partie contractante, ainsi que le droit de les exporter en franchise au moment où ils quittent leurs fonctions, sous réserve des conditions prévues par la législation de la Partie contractante concernée.

2. Les biens appartenant aux membres du personnel d'INTELSAT qui ont bénéficié de l'exonération visée au paragraphe 1 (g) ci-dessus ne seront cédés, loués ou prêtés à titre définitif ou provisoire que conformément aux lois internes de la Partie contractante qui a accordé l'exonération.

3. Sous réserve que les membres du personnel soient couverts par le système de sécurité sociale d'INTELSAT, INTELSAT et les membres de son personnel sont exempts de toutes contributions obligatoires à des régimes nationaux de sécurité sociale, sous réserve d'accords à conclure avec les Parties contractantes intéressées, conformément aux dispositions de l'article 12. La présente exemption n'empêche pas la participation volontaire à un régime national de sécurité sociale conformément à la législation de la Partie contractante concernée; elle n'oblige pas non plus une Partie contractante à accorder des prestations dans le cadre du régime de sécurité sociale aux membres du personnel qui bénéficient de l'exemption visée au présent paragraphe.

4. Les Parties contractantes prennent toutes mesures appropriées pour faciliter, sur leur territoire, l'entrée, le séjour ou le départ des membres du personnel d'INTELSAT.

5. Les Parties contractantes ne sont pas tenues d'accorder à leurs ressortissants et aux résidents permanents les privilèges, exemptions et immunités énoncés au paragraphe 1, alinéas (c), (d), (e), (f) et (g), et au paragraphe 3.

6. Le Directeur général d'INTELSAT notifie aux Parties contractantes intéressées le nom des membres du personnel à qui les dispositions du présent article s'appliquent. Le Directeur général notifie également sans tarder à la Partie contractante qui accorde l'exemption visée au paragraphe 1, alinéa (d), du présent article, la cessation des fonctions officielles de tout membre du personnel dans le territoire de ladite Partie contractante.

CHAPITRE III

REPRESENTANTS DES PARTIES A INTELSAT ET SIGNATAIRES D'INTELSAT ET PERSONNES PARTICIPANT AUX PROCEDURES D'ARBITRAGE

Article 8

1. Les représentants des Parties à INTELSAT qui participent à des réunions convoquées par INTELSAT, ou tenues sous ses auspices, jouissent dans l'exercice de leurs fonctions ainsi qu'au cours de leurs voyages à destination ou en provenance du lieu de réunion, des privilèges et immunités suivants:

(a) immunité de juridiction, même après la fin de leur mission, pour les actes (y compris leurs paroles et leurs écrits) accomplis par eux dans l'exercice de leurs fonctions officielles et dans la limite de leurs attributions. Toutefois, cette immunité n'existe pas dans le cas d'une action civile intentée par un tiers pour dommage résultant d'un accident causé par un véhicule automoteur ou autre moyen de transport leur appartenant ou conduit par eux, ou dans le cas d'une infraction au règlement de la circulation automobile, commise par eux et intéressant le véhicule précité;

(b) inviolabilité pour tous leurs documents et papiers officiels;

(c) même exemption, pour eux-mêmes et les membres de leur famille faisant partie de leur ménage, des restrictions concernant l'admission, l'enregistrement des étrangers et les formalités de départ, que celle qui est normalement accordée aux membres du personnel des organisations intergouvernementales. Aucune Partie contractante n'est toutefois tenue d'appliquer la présente disposition à ses résidents permanents.

2. Les représentants des Signataires qui participent à des réunions convoquées par INTELSAT, ou tenues sous ses auspices, jouissent dans l'exercice de leurs fonctions ainsi qu'au cours de leurs voyages à desti-

nation ou en provenance du lieu de réunion, des privilèges et immunités suivants:

(a) inviolabilité pour les documents et papiers officiels se rapportant à l'accomplissement de leurs fonctions dans le cadre des activités d'INTELSAT;

(b) même exemption, pour eux-mêmes et les membres de leur famille faisant partie de leur ménage, des restrictions concernant l'admission, l'enregistrement des étrangers et les formalités de départ, que celle qui est normalement accordée aux membres du personnel des organisations intergouvernementales. Aucune Partie contractante n'est toutefois tenue d'appliquer la présente disposition à ses résidents permanents.

3. Les membres du tribunal d'arbitrage et les témoins convoqués par ledit tribunal qui participent aux procédures d'arbitrage conformément à l'Annexe C de l'Accord jouissent, pendant l'exercice de leurs fonctions, ainsi qu'au cours de leurs voyages à destination ou en provenance du lieu de réunion, des privilèges et immunités visés aux paragraphes 1 (a), (b) et (c).

4. Aucune Partie contractante n'est tenue d'accorder à ses ressortissants ou à ses propres représentants les privilèges et immunités énoncés aux paragraphes 1 et 2.

CHAPITRE IV

RENONCIATION AUX PRIVILEGES, EXEMPTIONS ET IMMUNITES

Article 9

Les privilèges, exemptions et immunités prévus au présent Protocole ne sont pas établis en vue d'accorder à leurs bénéficiaires des avantages personnels. Si ces privilèges, exemptions et immunités risquent de gêner l'action de la justice, et dans tous les cas où ils peuvent être levés sans porter préjudice à l'exercice efficace des fonctions d'INTELSAT, les autorités ci-après désignées consentiront à la renonciation auxdits privilèges, exemptions et immunités:

(a) les Parties contractantes, à l'égard de leurs représentants et des représentants de leurs Signataires;

(b) le Conseil des Gouverneurs, à l'égard du Directeur général d'INTELSAT;

(c) le Directeur général d'INTELSAT, à l'égard d'INTELSAT et des autres membres du personnel;

(d) le Conseil des Gouverneurs, à l'égard des personnes participant aux procédures d'arbitrage et visées au paragraphe 3 de l'article 8 du présent Protocole.

CHAPITRE V

DISPOSITIONS GENERALES

Article 10

Mesures de précaution

Chaque Partie contractante conserve le droit de prendre toutes les mesures utiles dans l'intérêt de sa sûreté.

Article 11

Coopération avec les Parties contractantes

INTELSAT et les membres de son personnel coopèrent en tout temps avec les autorités compétentes des Parties contractantes concernées en vue de faciliter une bonne administration de la justice, d'assurer le respect des lois et règlements des Parties contractantes concernées et d'empêcher tout abus auquel pourraient donner lieu les privilèges, exemptions et immunités prévus dans le présent Protocole.

Article 12

Accords complémentaires

INTELSAT peut conclure avec une ou plusieurs Parties contractantes des accords complémentaires en vue de l'application des dispositions du présent Protocole en ce qui concerne cette ou ces Parties contractantes, ainsi que d'autres accords en vue d'assurer le bon fonctionnement d'INTELSAT.

Article 13

Règlement des différends

Tout différend entre INTELSAT et une Partie contractante ou entre des Parties contractantes au sujet de l'interprétation ou de l'application du présent Protocole sera, s'il n'est pas réglé par voie de négociation ou d'une autre manière convenue par les parties, soumis, aux fins de décision définitive, à un tribunal composé de trois arbitres. Deux desdits arbitres seront désignés respectivement par chacune des parties au différend dans les soixante (60) jours qui suivront la notification par une partie à l'autre de son intention de soumettre le différend à l'arbitrage. Le troisième arbitre, qui sera Président du tribunal, sera choisi par les deux autres. Si les deux premiers arbitres ne peuvent se mettre d'accord sur le troisième dans les soixante (60) jours qui suivront la nomination du deuxième arbitre, le troisième arbitre sera alors choisi par le Secrétaire général des Nations Unies.

CHAPITRE VI

DISPOSITIONS FINALES

Article 14

1. Le présent Protocole sera ouvert jusqu'au 20 novembre 1978 à la signature des Parties à INTELSAT autres que la Partie sur le territoire de laquelle est situé le siège.

2. Il sera soumis à ratification, acceptation ou approbation. Les instruments de ratification, d'acceptation ou d'approbation seront déposés auprès du Directeur général d'INTELSAT.

3. Le présent Protocole restera ouvert à l'adhésion de toute Partie à INTELSAT visée au paragraphe 1 du présent article. Les instruments d'adhésion seront déposés auprès du Directeur général d'INTELSAT.

Article 15

Toute Partie à INTELSAT, au moment où elle dépose ses instruments de ratification, d'acceptation, d'approbation ou d'adhésion, peut exprimer des réserves sur n'importe laquelle des dispositions du présent Protocole. Ces réserves peuvent être retirées à tout moment par une déclaration à cet effet adressée au Directeur général d'INTELSAT. Sauf si la déclaration en dispose autrement, le retrait des réserves prend effet dès que le Directeur général reçoit ladite déclaration.

Article 16

1. Le présent Protocole entrera en vigueur le trentième jour qui suivra la date du dépôt du douzième instrument de ratification, d'acceptation, d'approbation ou d'adhésion.

2. Pour chacun des Etats qui ratifieront, accepteront, approuveront le présent Protocole ou y adhéreront après le dépôt du douzième instrument de ratification, d'acceptation, d'approbation ou d'adhésion, le Protocole entrera en vigueur le trentième jour après le dépôt par cet Etat de son instrument de ratification, d'acceptation, d'approbation ou d'adhésion.

Article 17

1. Le présent Protocole restera en vigueur jusqu'à l'expiration de l'Accord.

2. Toute Partie contractante peut dénoncer le présent Protocole par voie de notification écrite adressée au Directeur général d'INTELSAT. La dénonciation prendra effet six mois après la date à laquelle elle aura été reçue par le Directeur général d'INTELSAT.

3. Le retrait d'une Partie à INTELSAT conformément aux dispositions de l'article XVI de l'Accord, entraînera la dénonciation par cet Etat du présent Protocole.

Article 18

1. Le Directeur général d'INTELSAT informera tous les Etats qui ont signé le présent Protocole ou y ont adhéré du dépôt de chaque instrument de ratification, d'acceptation, d'approbation ou d'adhésion, de la date d'entrée en vigueur du présent Protocole, ainsi que de toutes autres communications relatives au présent Protocole.

2. Dès l'entrée en vigueur du présent Protocole, le Directeur général d'INTELSAT l'enregistrera auprès du Secrétariat des Nations Unies conformément aux dispositions de l'article 102 de la Charte des Nations Unies.

3. L'original du présent Protocole, dont les textes anglais, espagnol et français font également foi, sera déposé auprès du Directeur général d'INTELSAT qui en fera tenir copies certifiées conformes aux Parties à INTELSAT.

EN FOI DE QUOI les Plénipotentiaires soussignés, dûment autorisés par leurs gouvernements respectifs, ont signé le présent Protocole.

FAIT a Washington, le 19 mai 1978.

Pour l'Allemagne, République Fédérale d'

B. von STADEN

20 novembre 1978

Pour l'Argentine

J.A. AJA ESPIL

13 octobre 1978

Pour la Belgique

W. van CAUWENBERG

17 novembre 1978

Pour le Brésil

C.A. FONTES BRAGA

7 juin 1978

Pour la Colombie

J. LOPEZ REJES

25 mai 1978

Pour le Danemark

O.R. BORCH

20 novembre 1978

Pour El Salvador

R. QUINONEZ MEZA

24 octobre 1978

Pour l'Espagne

J. LLADO

31 octobre 1978

Pour l'Ethiopie

T. BEKELE

1 août 1978

Pour l'Irak

A. JUMIRD

19 mai 1978

Pour l'Iran

A. ZAHEDI

14 novembre 1978

Pour l'Italie

P. PANSA CEDRONIO

20 novembre 1978

Pour le Luxembourg

A. MEISCH

20 novembre 1978

Pour le Mexique

R. DE LA COLINA

31 juillet 1978

Pour le Nicaragua

G. SEVILLA-SACASA

13 octobre 1978

Pour le Paraguay

M. LOPEZ ESCOBAR

5 septembre 1978

Pour le Royaume-Uni de Grande-Bretagne et d'Irlande du Nord

J. ROBINSON

23 août 1978

Pour le Sénégal

A. COULBARY

19 mars 1978

Pour la Suisse

R. PROBST

17 novembre 1978

Pour le Tchad

K. D'ABZAC

13 juillet 1978

Pour la Turquie

M. ESENBEL

17 novembre 1978

Pour le Venezuela

I. IRIBARREN

1^{er} novembre 1978*Pour la Zambie*

M.M. MAUNGA

19 mai 1978

TRADUZIONE NON UFFICIALE

N.B. - *I testi facenti fede sono unicamente quelli indicati nel Protocollo fra cui il testo in lingua francese qui sopra riportato.*

PROTOCOLLO RELATIVO
AI PRIVILEGI, ESENZIONI ED IMMUNITA D'INTELSAT

PREAMBOLO

Gli Stati Parti del presente Protocollo, considerando che il paragrafo (c) dell'articolo XV dell'Accordo relativo all'Organizzazione internazionale di telecomunicazioni via satellite (INTELSAT) dispone che ogni Parte, ivi compresa la Parte sul cui territorio è situata la sede di INTELSAT, accorda i privilegi, le esenzioni e le immunità necessari;

considerando che l'INTELSAT ha concluso con il Governo degli Stati Uniti d'America un Accordo di sede che è entrato in vigore il 24 novembre 1976;

considerando che il paragrafo (c) dell'articolo XV dell'Accordo relativo all'INTELSAT prevede la conclusione tra le Parti, diverse da quella sul cui territorio è situata la sede di INTELSAT, di un Protocollo relativo ai privilegi, esenzioni ed immunità;

affermando che scopo dei privilegi, esenzioni ed immunità coperti dal presente Protocollo è di assicurare l'esercizio efficace delle funzioni dell'INTELSAT;

HANNO CONVENUTO quanto segue:

Articolo 1

Definizioni

Ai fini del presente Protocollo:

a) il termine « Accordo » designa l'Accordo relativo all'Organizzazione internazionale di telecomunicazioni via satellite « INTELSAT », ivi compresi i suoi allegati, aperto alla firma dei governi a Washington, il 20 agosto 1971;

b) il termine « Accordo operativo » indica l'Accordo, ivi compreso il suo allegato, aperto il 20 agosto 1971 a Washington, alla firma dei governi o degli organismi di telecomunicazioni designati dai governi;

c) il termine « Accordi d'INTELSAT » designa l'Accordo e l'Accordo operativo di cui ai precedenti paragrafi a) e b);

d) il termine « Parte dell'INTELSAT » designa uno Stato nei cui confronti l'Accordo sia in vigore;

e) il termine « firmatario di INTELSAT » designa una Parte dell'INTELSAT, o l'organismo di telecomunicazioni designato da una Parte dell'INTELSAT, nei cui confronti sia in vigore l'Accordo operativo;

f) il termine « Parte contraente » designa una Parte dell'INTELSAT nei cui confronti sia entrato in vigore il presente Protocollo;

g) l'espressione « membri del personale d'INTELSAT » designa il direttore generale e i membri del personale dell'organo esecutivo nominati a titolo permanente o per una determinata durata di almeno un anno e che esercitino la loro attività a tempo pieno in seno alla Organizzazione, diversi dalle persone impiegate nel servizio interno dell'Organizzazione;

h) il termine « rappresentanti delle Parti » designa i rappresentanti delle Parti dell'INTELSAT e in ogni caso designa i capi delegazione, i loro supplenti e i consulenti;

i) il termine « rappresentanti dei firmatari » designa i rappresentanti dei firmatari d'INTELSAT e in ogni caso designa i capi delegazione, i loro supplenti e i consulenti;

j) il termine « beni » comprende ogni elemento, quale ne sia la natura, nei cui confronti possa essere esercitato un diritto di proprietà, nonché ogni diritto contrattuale;

k) il termine « archivi » comprende tutti i registri, corrispondenza, documenti, manoscritti, fotografie, films, registrazioni ottiche e magnetiche appartenenti all'INTELSAT o da essa detenuti.

CAPITOLO I

BENI E OPERAZIONI D'INTELSAT

Articolo 2

Inviolabilità degli archivi

Gli archivi d'INTELSAT, in qualunque luogo essi si trovino, sono inviolabili.

Articolo 3

Immunità dalla giurisdizione e dall'esenzione

1. Nel quadro delle proprie attività autorizzate dagli Accordi di INTELSAT, l'INTELSAT gode della immunità dalla giurisdizione e dell'immunità dall'esecuzione, salvo:

a) nella misura in cui il Direttore generale rinuncia espressamente all'immunità di giurisdizione o all'immunità di esecuzione in un caso particolare;

b) per le proprie attività commerciali;

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

c) in caso di azione civile intentata da un terzo per il danno risultante da un incidente causato da un veicolo a motore o altro mezzo di trasporto appartenente all'INTELSAT o circolante per conto di questa, o in caso di infrazione alle disposizioni della circolazione stradale interessante il veicolo precitato;

d) in caso di sequestro, in esecuzione di una decisione delle autorità giudiziarie, degli stipendi ed emolumenti dovuti dall'INTELSAT ad un membro del proprio personale;

e) nel caso di una domanda riconvenzionale direttamente connessa ad un procedimento iniziato a titolo principale dall'INTELSAT;

f) nel caso di esecuzione di una decisione arbitrale resa in base all'articolo XVIII dell'Accordo o all'articolo 20 dell'Accordo operativo.

2. I beni dell'INTELSAT, quale che sia il luogo in cui essi si trovino e quale che ne sia il detentore, sono esenti:

a) da ogni forma di perquisizione, requisizione, confisca o sequestro;

b) dall'espropriazione, tranne il caso in cui i beni immobili siano espropriati per causa di pubblica utilità, a condizione però di sollecito pagamento di un'indennità equa;

c) da ogni forma di costrizione amministrativa o da provvedimenti preliminari ad un giudizio, tranne nella misura in cui lo necessitino temporaneamente la prevenzione degli incidenti in cui siano coinvolti veicoli a motore o altri mezzi di trasporto appartenenti all'INTELSAT o circolanti per suo conto nonché le inchieste cui possano dar luogo i detti incidenti.

Articolo 4

Disposizioni fiscali e doganali

1. Nel quadro delle proprie attività autorizzate dagli Accordi dell'INTELSAT, l'INTELSAT ed i suoi beni sono esenti da ogni imposta nazionale sul reddito e da ogni imposta diretta nazionale sui beni.

2. Quando il prezzo dei satelliti di telecomunicazioni acquisiti dall'INTELSAT nonché quello degli elementi e delle parti dei detti satelliti che devono essere lanciati in vista della loro utilizzazione nel sistema mondiale comprendono delle imposte o diritti di natura tale da esservi normalmente incorporati, la Parte contraente che ha riscosso le imposte o i diritti adotta le disposizioni del caso in vista della rimessa o del rimborso all'INTELSAT delle imposte o diritti identificabili.

3. L'INTELSAT è esentata dal pagamento dei diritti doganali e da altre tasse, divieti o restrizioni imposti a motivo dell'importazione o esportazione dei satelliti di telecomunicazioni e degli elementi e parti dei detti satelliti che devono essere lanciati in vista della loro utilizzazione nel sistema mondiale. Le Parti contraenti adottano tutte le misure utili per facilitare le formalità doganali.

4. Le disposizioni dei paragrafi 1, 2 e 3 non si applicano alle tasse e diritti che costituiscono, di fatto, unicamente la remunerazione dei servizi resi.

5. I beni appartenenti all'INTELSAT che hanno beneficiato dell'esonero previsto dai paragrafi 2 e 3 verranno ceduti, dati in locazione o prestati a titolo definitivo o provvisorio conformemente alle leggi interne della Parte contraente che ha accordato l'esonero.

Articolo 5

Comunicazioni

Per quanto riguarda le proprie comunicazioni ufficiali nonché la trasmissione di tutti i propri documenti, l'INTELSAT gode, sul territorio di ogni Parte contraente, di un trattamento non meno favorevole di quello accordato ad altre organizzazioni intergovernative non regionali in materia di priorità, tariffe e imposte sulla posta e su tutti i mezzi di telecomunicazioni, in misura compatibile con ogni convenzione, regolamento o accordo internazionale di cui la detta Parte contraente sia parte. Non può essere esercitata alcuna censura nei confronti delle comunicazioni ufficiali dell'INTELSAT, quale che sia la via di comunicazione utilizzata.

Articolo 6

Restrizioni

Nel quadro delle loro attività autorizzate dagli Accordi dell'INTELSAT, i fondi dell'INTELSAT non saranno soggetti ad alcun controllo, restrizione, regolamentazione o moratoria, a condizione che le operazioni relative a tali fondi siano conformi alla legislazione nazionale della Parte contraente.

CAPITOLO II

MEMBRI DEL PERSONALE DELL'INTELSAT

Articolo 7

1. I membri del personale dell'INTELSAT godono dei seguenti privilegi, esenzioni ed immunità:

a) immunità giurisdizionale, anche quando essi abbiano lasciato il servizio d'INTELSAT, per quanto riguarda gli atti (ivi compresi le parole e gli scritti) da essi compiuti nell'esercizio delle loro funzioni ufficiali e entro i limiti delle loro attribuzioni. Tale immunità non vale tuttavia nel caso di un'azione civile intentata da un terzo per un danno risultante da un incidente causato da un autoveicolo o da un altro mezzo

di trasporto loro appartenente o da essi guidato, o nel caso di una infrazione alla regolamentazione della circolazione stradale da essi commessa e coinvolgente il veicolo precitato;

b) inviolabilità per tutti i documenti e carte ufficiali riferentisi all'adempimento delle loro funzioni nel quadro delle attività dell'INTELSAT;

c) esenzione dagli obblighi relativi al servizio nazionale;

d) stessa esenzione, per se stessi e per i membri della loro famiglia facenti parte del loro nucleo familiare, dalle restrizioni concernenti l'ammissione, la registrazione degli stranieri e le formalità di partenza, nonché le stesse facilitazioni di rimpatrio, in periodo di crisi internazionale, di quelle che sono normalmente accordate ai membri del personale delle organizzazioni intergovernative;

e) esenzione da ogni imposta nazionale sul reddito sugli stipendi ed emolumenti che sono loro versati dall'INTELSAT, ad esclusione delle pensioni e altre prestazioni similari versate dall'INTELSAT. Le Parti contraenti si riservano la possibilità di prendere in considerazione i detti stipendi ed emolumenti per il calcolo dell'ammontare dell'imposta da riscuotere sui redditi da altre fonti;

f) le stesse facilitazioni per quanto concerne le restrizioni monetarie o di cambio di quelle che vengono normalmente accordate ai membri del personale delle organizzazioni intergovernative;

g) diritto di importare in esenzione dai diritti e tasse doganali (ad eccezione della remunerazione dei servizi resi) il loro mobilio ed i loro effetti personali, ivi compreso un autoveicolo, in occasione della loro assunzione di funzioni sul territorio di una Parte contraente, nonché il diritto di esportarli in franchigia doganale nel momento in cui cessano dalle loro funzioni, subordinatamente alle condizioni previste dalla legislazione della Parte contraente interessata.

2. I beni appartenenti ai membri del personale dell'INTELSAT che hanno goduto dell'esenzione di cui al precedente paragrafo 1/g non verranno ceduti, dati in locazione o prestati a titolo definitivo o provvisorio che conformemente alle leggi interne della Parte contraente che ha accordato l'esenzione.

3. A condizione che i membri del personale siano coperti dal sistema di previdenza sociale dell'INTELSAT, l'INTELSAT e i membri del suo personale sono esenti dal versamento del contributo obbligatorio a regimi nazionali di previdenza sociale, a condizione che siano conclusi accordi con le Parti contraenti interessate, conformemente alle disposizioni dell'articolo 12. La presente esenzione non impedisce la partecipazione volontaria ad un regime nazionale di previdenza sociale conformemente alla legislazione della Parte contraente interessata; essa non obbliga tuttavia una Parte contraente ad accordare delle prestazioni nel quadro del regime di previdenza sociale ai membri del personale che godono dell'esenzione prevista dal presente paragrafo.

4. Le Parti contraenti adottano tutte le misure del caso per facilitare, sul loro territorio, l'ingresso, il soggiorno o la partenza dei membri del personale dell'INTELSAT.

5. Le Parti contraenti non sono tenute ad accordare ai loro cittadini residenti permanenti i privilegi, le esenzioni e le immunità enunciati nel paragrafo 1, lettere *c)*, *d)*, *e)*, *f)* e *g)*, nonchè nel paragrafo 3.

6. Il Direttore Generale dell'INTELSAT notifica alle Parti contraenti interessate il nome dei membri del personale cui si applicano le disposizioni del presente articolo. Il Direttore Generale notifica inoltre senza indugio alla Parte contraente che accorda l'esenzione prevista dal paragrafo 1, lettera *d)*, del presente articolo, la cessazione delle funzioni ufficiali di ogni membro del personale nel territorio della detta Parte contraente.

CAPITOLO III

RAPPRESENTANTI DELLE PARTI DELL'INTELSAT E FIRMATARI DELL'INTELSAT E PERSONE PARTECIPANTI A PROCEDIMENTI ARBITRALI

Articolo 8

1. I rappresentanti delle Parti dell'INTELSAT che partecipano a riunioni convocate dall'INTELSAT, o tenute sotto i suoi auspici, godono, nell'esercizio delle loro funzioni nonchè nel corso dei loro viaggi a destinazione o in provenienza dal luogo di riunione, dei seguenti privilegi ed immunità:

a) immunità giurisdizionale, anche dopo il termine della loro missione, per gli atti (ivi comprese le parole e gli scritti) da essi compiuti nell'esercizio delle loro funzioni ufficiali e nei limiti delle loro attribuzioni. Tuttavia tale immunità non viene tenuta in considerazione nel caso di un'azione civile intentata da un terzo per un danno risultante da un incidente causato da un autoveicolo o da un altro mezzo di trasporto loro appartenente o da essi condotto, o nel caso di una infrazione alle disposizioni sulla circolazione stradale da essi commessa e coinvolgente il veicolo precitato;

b) inviolabilità per tutti i loro documenti e carte ufficiali;

c) la stessa esenzione, per loro stessi e i membri della loro famiglia facenti parte del loro nucleo familiare, dalle restrizioni relative all'ammissione, alla registrazione degli stranieri e alle formalità di partenza, che viene normalmente accordata ai membri del personale delle organizzazioni intergovernative. Nessuna Parte contraente è tuttavia tenuta ad applicare la presente disposizione ai propri residenti permanenti.

2. I rappresentanti dei firmatari che partecipino a riunioni indette dall'INTELSAT, o tenute sotto i suoi auspici, godono, nell'esercizio delle loro funzioni come nel corso dei loro viaggi a destinazione o in provenienza dal luogo di riunione, dei seguenti privilegi ed immunità:

a) inviolabilità per i documenti e carte ufficiali riferentisi allo svolgimento delle loro funzioni nel quadro delle attività dell'INTELSAT;

b) stessa esenzione, per loro stessi e i membri della loro famiglia facenti parte del loro nucleo familiare, dalle esenzioni riguardanti la ammissione, la registrazione degli stranieri e le formalità di partenza che viene normalmente accordata ai membri del personale delle organizzazioni intergovernative. Nessuna Parte contraente è tuttavia tenuta ad applicare la presente disposizione ai propri residenti permanenti.

3. I membri del tribunale arbitrale e i testimoni convocati da detto tribunale che partecipino ai procedimenti arbitrali conformemente all'allegato C dell'Accordo godono, durante l'esercizio delle loro funzioni, nonché nel corso dei loro viaggi a destinazione o in provenienza dal luogo di riunione, dei privilegi ed immunità previsti dai paragrafi 1 a), b) e c).

4. Nessuna Parte contraente è tenuta ad accordare ai propri cittadini o ai propri rappresentanti i privilegi e le immunità enunciate ai paragrafi 1 e 2.

CAPITOLO IV

RINUNCIA AI PRIVILEGI, ESENZIONI E IMMUNITA

Articolo 9

I privilegi, esenzioni e immunità previsti dal presente Protocollo non sono stabiliti al fine di accordare ai loro beneficiari vantaggi personali. Se tali privilegi, esenzioni ed immunità rischiano di ostacolare il corso della giustizia, e in tutti i casi in cui possano essere esclusi senza recare pregiudizio all'efficace esercizio delle funzioni dell'INTELSAT, le autorità qui appresso indicate potranno consentire alla rinuncia a detti privilegi, esenzioni ed immunità:

a) le Parti contraenti, nei confronti dei loro rappresentanti e dei rappresentanti dei loro firmatari;

b) il Consiglio dei Governatori, nei confronti del Direttore Generale dell'INTELSAT;

c) il Direttore Generale dell'INTELSAT nei confronti dell'INTELSAT e degli altri membri del personale;

d) il Consiglio dei Governatori, nei confronti delle persone partecipanti ai procedimenti arbitrali previste dal paragrafo 3 dell'articolo 8 del presente Protocollo.

CAPITOLO V
DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 10

Misure precauzionali

Ogni Parte contraente consente il diritto di adottare tutte le misure utili nell'interesse della propria sicurezza.

Articolo 11

Cooperazione con le Parti contraenti

L'INTELSAT e i membri del suo personale collaborano costantemente con le autorità competenti delle Parti contraenti interessate allo scopo di facilitare una buona amministrazione della giustizia, di assicurare il rispetto delle leggi e regolamenti delle Parti contraenti interessate e di impedire ogni abuso al quale potrebbero dar luogo i privilegi, le esenzioni e le immunità previste nel presente Protocollo.

Articolo 12

Accordi complementari

L'INTELSAT può concludere con una o più Parti contraenti accordi complementari in vista dell'applicazione delle disposizioni del presente Protocollo per quanto concerne l'una o le altre Parti contraenti, nonché altri accordi al fine di assicurare il buon funzionamento dell'INTELSAT.

Articolo 13

Composizione delle controversie

Ogni controversia tra l'INTELSAT e una Parte contraente o fra Parti contraenti circa l'interpretazione o l'applicazione del presente Protocollo sarà, ove non sia composta mediante negoziato o in altra maniera convenuta dalle Parti, sottoposta, ai fini della decisione definitiva, ad un tribunale composto da tre arbitri. Due dei detti arbitri saranno designati rispettivamente da ciascuna delle Parti in controversia entro i sessanta giorni successivi alla notifica di una Parte all'altra della sua intenzione di sottoporre la controversia ad arbitrato. Il terzo arbitro, che sarà il Presidente del tribunale, verrà scelto dagli altri due. Ove i primi due arbitri non riescano ad accordarsi sul terzo entro i sessanta (60) giorni successivi alla nomina del secondo arbitro, il terzo arbitro verrà allora scelto dal Segretario Generale delle Nazioni Unite.

CAPITOLO VI
DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 14

1. Il presente Protocollo sarà aperto alla firma delle Parti dell'INTELSAT diverse dalla Parte sul cui territorio è situata la sede, sino al 20 novembre 1978.

2. Esso sarà sottoposto a ratifica, accettazione o approvazione. Gli strumenti di ratifica, di accettazione o di approvazione saranno depositati presso il Direttore Generale dell'INTELSAT.

3. Il presente Protocollo resterà aperto all'adesione di ogni Parte dell'INTELSAT di cui al paragrafo 1 del presente articolo. Gli strumenti di adesione saranno depositati presso il Direttore Generale dell'INTELSAT.

Articolo 15

1. Ogni Parte dell'INTELSAT, nel momento in cui deposita i propri strumenti di ratifica, d'accettazione, di approvazione o di adesione, può esprimere riserve su una qualsiasi delle disposizioni del presente Protocollo. Tali riserve possono essere ritirate in ogni momento mediante una dichiarazione a tale scopo indirizzata al Direttore Generale dell'INTELSAT. Salvo il caso in cui la dichiarazione non disponga altrimenti, il ritiro della riserva acquista efficacia dal momento in cui il Direttore Generale riceve detta dichiarazione.

Articolo 16

1. Il presente Protocollo entrerà in vigore il trentesimo giorno successivo alla data del deposito del dodicesimo strumento di ratifica, di accettazione, di approvazione o di adesione.

2. Per ciascuno degli Stati che ratificheranno, accetteranno, approveranno il presente Protocollo o vi aderiranno dopo il deposito del dodicesimo strumento di ratifica, di accettazione, di approvazione o di adesione, il Protocollo entrerà in vigore il trentesimo giorno successivo al deposito, da parte di tale Stato, del proprio strumento di ratifica, di accettazione, di approvazione o di adesione.

Articolo 17

1. Il presente Protocollo resterà in vigore sino alla scadenza dell'Accordo.

2. Ogni Parte contraente può denunciare il presente Protocollo mediante notifica scritta indirizzata al Direttore Generale dell'INTELSAT. La denuncia prenderà effetto sei mesi dopo la data in cui questa sarà stata ricevuta dal Direttore Generale dell'INTELSAT.

3. Il ritiro di una Parte dell'INTELSAT, in base alle disposizioni dell'articolo XVI dell'Accordo, comporterà la denuncia del presente Protocollo da parte di tale Stato.

Articolo 18

1. Il Direttore Generale dell'INTELSAT informerà tutti gli Stati che hanno firmato il presente Protocollo o che vi hanno aderito, del deposito di ogni strumento di ratifica, di accettazione, di approvazione o di adesione, della data di entrata in vigore del presente Protocollo, nonché di tutte le altre comunicazioni relative al presente Protocollo.

2. A partire dall'entrata in vigore del presente Protocollo, il Direttore Generale dell'INTELSAT lo registrerà presso il Segretariato delle Nazioni Unite conformemente alle disposizioni dell'articolo 102 della Carta delle Nazioni Unite.

3. L'originale del presente Protocollo, i cui testi in inglese, spagnolo e francese fanno ugualmente fede, sarà depositato presso il Direttore Generale dell'INTELSAT che ne farà avere copie certificate conformi alle Parti dell'INTELSAT.

IN FEDE DI CHE i sottoscritti Plenipotenziari, debitamente autorizzati dai loro rispettivi Governi, hanno firmato il presente Protocollo.

FATTO a Washington, il 19 maggio 1978.

(Seguono le firme).